

gli auguri di mons. Giuseppe Guerrini

Non lasciamoci rubare la speranza

Non lasciamoci rubare la speranza! Vorrei fare gli auguri ai lettori del "Corriere" e a tutti i diocesani ripetendo il grido di papa Francesco. Le gravi tensioni internazionali, la crisi economica che ancora permane, la sfiducia che serpeggia nei confronti dei politici e degli amministratori, le difficoltà dei giovani nel trovare lavoro ed anche una stabilità emotiva... sono tutti motivi per convincerci che non viviamo nel migliore dei mondi possibili. Noi cristiani non dovremmo stupirci più di tanto delle fatiche insite nella convivenza umana: siamo convinti di essere bisognosi di salvezza e siamo pure convinti che la venuta di Gesù, il Salvatore, non ha risolto

magicamente i conflitti né ha tolto d'autorità malattie, disgrazie e cattiverie. Ci ha lasciato un messaggio, che va ascoltato e praticato, ci ha promesso il dono del suo Spirito, che va accolto con docilità e responsabilità. Ma siamo convinti che quel messaggio sia davvero Vangelo, bella notizia, Parola di verità e di vita. Siamo convinti che il dono dello Spirito che ci giunge in particolare attraverso i segni sacramentali sia Spirito di verità e di amore, Spirito confortatore. Questa è la nostra speranza. Tutto parte dall'amore del Padre attraverso il sì di Maria e la comparsa tra noi di un Bimbo, il Salvatore, Cristo Signore.

Il mio augurio è di riuscire a

percepire questa presenza che salva e quindi apre alla speranza. L'augurio è che questa speranza offra a ciascuno la capacità di leggere in positivo le vicende quotidiane. Non si tratta di essere ingenui ma di credere che la via della pace è percorribile.

Auguro pertanto serenità anzitutto al vescovo eletto, mons. Cristiano Bodo: sia in questa bella diocesi testimone e maestro di speranza. Auguri al vescovo emerito mons. Diego Bona. Auguri ad ognuno di voi, in particolare a chi fa più fatica a sperare. La luce del Natale rischiari e conforti.

+ Giuseppe Guerrini,
Amministratore apostolico

CHIESA La nomina annunciata ufficialmente sabato da mons. Guerrini

Vescovo: il 2 aprile l'ingresso

Mons. Cristiano Bodo guiderà la diocesi di Saluzzo



Mons. Cristiano Bodo

SALUZZO - Arriverà a Saluzzo domenica 2 aprile, poco prima di Pasqua, il nuovo vescovo monsignor Cristiano Bodo, una settimana dopo essere stato ordinato, sabato 25 marzo nella cattedrale di Vercelli, sua città di nascita e residenza.

Con i suoi 48 anni monsignor Cristiano Bodo è il più giovane vescovo d'Italia ed è stato chiamato a reggere una diocesi in cui, come ha sottolineato mons. Guerrini durante l'incontro in cui ha dato notizia della nomina, i preti più

giovani di lui sono soltanto 11. Il sacerdote vercellese arriva a Saluzzo forte di un cospicuo bagaglio culturale (è laureato in Teologia ed ha conseguito un dottorato nella stessa materia presso la Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale di Padova) e di una ragguardevole esperienza pastorale (è parroco dal 1993, responsabile di numerosi organismi ed uffici, è stato per nove anni Vicario generale della sua Diocesi ed è tuttora Vicario episcopale per la Pastorale).

La notizia della nomina ha destato molto interesse nel Saluzzese e si è diffusa rapidamente anche grazie ai social: la pagina Facebook del Corriere che aveva anticipato alcuni brani del suo saluto ha registrato migliaia di visualizzazioni e molti commenti di augurio e felicitazioni.

Dal momento della nomina al 2 aprile la diocesi sarà retta da mons. Guerrini in qualità di Amministratore apostolico.

pag. 2

CRONACA

Rubavano nelle case: arrestati dai carabinieri



La refurtiva sequestrata ai malviventi

pag. 10

BAGNOLO SIGLA L'ACCORDO

La ferrovia al Comune: diventerà pista ciclabile



La firma dell'accordo con le Ferrovie

pag. 18

ambiziosa ipotesi dell'amministrazione Calderoni

Progetto Biblioteca

1 milione e mezzo per spostare i libri in caserma

SALUZZO - 1.700 mq totali di superficie, 1 milione 450 mila euro di investimento. È previsto per il 2017 l'inizio dei lavori dell'opera pubblica più importante dell'amministrazione Calderoni. La manica centrale della caserma Mario Musso, è stata scelta per ospitare una nuova grande biblioteca. L'intervento prevede la ristrutturazione di 3 piani dell'edificio e sarà finanziato attraverso la vendita della cascina Ciocchetta, Sagne e Chiabotto Giraud e con fondi Gse, (Gestione servizi energetici). Ascensore esterno in stile futurista, grandi openspace interni, arredi moderni e gestione



degli spazi mirata, sono solo alcuni dei punti qualificanti di un progetto che strizza l'occhio agli interventi delle grandi città. «L'idea - spiega il sindaco Mauro Calderoni - non è solo di costruire una nuova biblioteca, ma creare un vero e proprio polo culturale a servizio di tutto il territorio in questa zona della città».

Una caserma pensa-

ta per i giovani che sta pian piano prendendo forma con la casa delle associazioni e lo spostamento del bar nella manica che si affaccia su piazza Montebello. «La nuova biblioteca sarà il motore del C-Lab e della casa delle associazioni - conclude Calderoni - un vero e proprio centro di animazione che sarà il fiore all'occhiello di tutta la città».

fabrizio scarpi

pag. 3

ARCHIVIO

Malacarne pioniera da riscoprire



pag. 9

SANITÀ Il piano per Savigliano, Saluzzo e Fossano

50 milioni di euro

Li spenderà l'Asl per i 3 ospedali

SAVIGLIANO - 50 milioni per i tre ospedali del territorio: Savigliano, Saluzzo e Fossano. È questo il succo del Piano direttorio che il direttore generale dell'AslCn1, Francesco Magni, ha presentato la scorsa settimana agli amministratori ed al personale sanitario alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità Antonio Saitta. L'investimento previsto mette di fatto una pietra tombale sull'ipotesi di un nuovo ospedale tra Saluzzo e Savigliano e prevede per l'ospedale di Saluzzo una serie di novità tra cui lo spazio per la medicina di gruppo in cui troveranno posto gli studi dei medici di base.

pag. 5

CORSA CAMPESTRE

Medie e Superiori di corsa nel parco del Tapparelli



pag. 35

AI LETTORI

Buon Natale e buon 2017

Il Corriere non uscirà giovedì 29 dicembre mentre sarà in edicola e nelle case degli abbonati mercoledì 4 gennaio. In prossimità del Santo Natale e dell'inizio del nuovo anno rivolgeremo a tutti carissimi auguri di buone feste.

Milva Rinaudo la più votata

Provincia rinnovata

CUNEO - L'ex sindaca di Costigliole, Milva Rinaudo è risultata la consigliera più votata, tenendo conto del voto ponderato, al rinnovo del Consiglio provinciale. Le elezioni si sono tenute domenica 18 dicembre con una partecipazione piuttosto bassa di elettori (circa il 40% degli amministratori locali che ne avevano diritto) e non hanno riservato sorprese poiché era in lizza un'unica lista "Impegno per la Granda" che ha visto eletti tutti e 12 i suoi candidati che affiancheranno il presidente Federico Borgna. Sei consiglieri tra questi 12 facevano già parte del precedente Consiglio eletto nel 2014.

pag. 10

SORRISI DI NATALE E CAPODANNO

